



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Accordo tra la Regione e il Centro Santa Maria Bambina di Oristano

Raggiunto un accordo di massima tra la Regione e i rappresentanti del Centro di riabilitazione Santa Maria Bambina di Oristano per la gestione integrata delle attività di riabilitazione a favore di pazienti in coma, con gravi cerebropatie (ictus, traumi cranici, ecc.) e portatori di patologie complesse.

CAGLIARI, 25 LUGLIO 2008 - Questa mattina, nella sede dell'assessorato regionale della Sanità, è stato raggiunto un accordo di massima tra la Regione e i rappresentanti del Centro di riabilitazione Santa Maria Bambina di Oristano per la gestione integrata delle attività di riabilitazione a favore di pazienti in coma, con gravi cerebropatie (ictus, traumi cranici, ecc.) e portatori di patologie complesse.

Il ruolo del Centro per il territorio oristanese e per l'intera regione è stato riconosciuto anche nel Piano sanitario regionale, secondo cui – nell'ambito della ristrutturazione e del rafforzamento della rete regionale dell'attività post acuzie di riabilitazione - Santa Maria Bambina viene ritenuto Centro di riabilitazione ad alta specialità per le grandi patologie, per le attività neuroriabilitative con unità di risveglio dal coma, riabilitazione cardiologica e per le patologie complesse.

Il Centro Santa Maria Bambina gestirà, in modo integrato e in via sperimentale con la Asl di Oristano, una serie di prestazioni neuroriabilitative, la Casa dei risvegli (per pazienti in stato di coma) e altre attività di riabilitazione intensiva. Per l'assessore Nerina Dirindin "si tratta di un risultato importante, siamo di fronte al primo centro di risvegli ufficialmente istituito dalla Regione Sardegna. In questo modo l'amministrazione riconosce e valorizza l'attività di un Centro che si è contraddistinto nella capacità di farsi carico di pazienti gravi altrimenti destinati a ricorrere a strutture fuori regione".

La firma definitiva dell'intesa avverrà nei prossimi giorni.

Ultimo aggiornamento: 25.07.08

© 2008 Regione Autonoma della Sardegna